



BANDO PER BORSE DI STUDIO ALL'ESTERO AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DELLA TESI DI LAUREA MAGISTRALE: FAQ (Frequently asked questions)

- **Chi può partecipare al bando?**

Possono partecipare tutti gli studenti di corsi di laurea magistrale o a ciclo unico che siano regolarmente iscritti presso l'Università degli studi di Milano e che rimangano tali per tutta la durata dell'esperienza all'estero, in possesso della media voti richiesta e indicata nello specifico allegato al Bando. Non è possibile partecipare dopo la laurea.

- **E' possibile partecipare al bando se si è studenti fuori corso?**

Sì, è possibile purché si possenga la media dei voti richiesta per il proprio corso di laurea magistrale/a ciclo unico.

- **Esiste un numero minimo di esami che lo studente deve aver sostenuto per poter presentare domanda di partecipazione al bando?**

No, non esiste un numero minimo di esami sostenuti o di CFU per poter partecipare alla selezione. Tuttavia, al momento della sottoscrizione della domanda di partecipazione, lo studente deve dichiarare di voler conseguire il titolo in una delle sessioni di laurea ricomprese all'interno del bando e chiaramente indicate nello stesso.

- **La media dei voti rappresenta un criterio di esclusione?**

Sì, è un criterio di esclusione. Generalmente la Commissione decide di applicare un lieve arrotondamento tale per cui, ad esempio, una media ponderata pari a 25,8 può essere considerata pari a 26; tuttavia, tale criterio non viene applicato per divari di media più ampi.

- **La certificazione linguistica è assolutamente necessaria per partecipare al bando?**

Sì, senza di essa la candidatura viene automaticamente esclusa dalla selezione. L'autocertificazione (allegato C) è ammessa solo per gli studenti che frequentano corsi o curricula erogati interamente in lingua inglese con esclusivo riferimento alla lingua inglese e al livello minimo richiesto per accedere al corso stesso.

- **È compito dello studente individuare l'Istituto di destinazione dove svolgere l'esperienza? Ai fini della partecipazione al bando, è necessario aver già individuato un relatore UNIMI disposto a seguire lo studente per la tesi magistrale?**

Sì, lo studente, con l'aiuto del proprio relatore UNIMI, deve individuare l'Istituzione di destinazione più idonea ai fini della stesura della propria tesi magistrale; dovrà, quindi, prendere contatto con uno o più rappresentanti dell'Istituzione stessa al fine di ricevere accettazione mediante la compilazione e la firma, da parte della sede ospitante estera, della lettera di intenti (allegata al Bando).

- **Per poter partecipare al bando, lo studente deve aver presentato ufficialmente domanda di laurea presso la segreteria studenti?**



No, ai fini della partecipazione al bando tesi estero non è necessario avere presentato domanda di laurea. Per quanto attiene questa procedura, si rimanda alla Segreteria Studenti del proprio Corso di Laurea magistrale.

- **Come funziona il riconoscimento dell'esperienza all'estero?**

Una volta rientrato in Italia, lo studente laureando dovrà mettersi in contatto con la Segreteria Didattica o Studenti del proprio corso di studi, richiedendo la possibilità di ottenere in sede di discussione della Tesi Magistrale, e se previsti, alcuni punti in più in funzione dell'esperienza trascorsa all'estero.

- **Qual è l'ente preposto alla firma della lettera di intenti?**

La lettera di intenti (Letter of intent) prevede la firma di due soggetti, entrambi facenti parte dell'Istituzione o Università di destinazione: il primo, the **authorized representative**, è il docente o tutor che seguirà lo studente lungo tutto il corso dell'esperienza all'estero, supportando e guidando il lavoro di ricerca; il secondo, **administrative representative**, è invece un rappresentante amministrativo dell'Istituzione di destinazione, ad esempio un addetto presso l'International relations office oppure un responsabile amministrativo (direttore di dipartimento, direttore del centro di ricerca etc.).

Mentre la firma del primo soggetto prova che lo studente è stato accettato presso l'Istituzione estera sotto il profilo accademico, la firma del secondo soggetto conferma che lo studente è accettato anche sotto il profilo amministrativo, ovvero gli è consentito l'accesso ai laboratori e/o alle strutture presso le quali si svolgerà il tirocinio di ricerca.

- **Lo studente può trovarsi già all'estero al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando?/ Esistono dei vincoli rispetto all'inizio del periodo all'estero finanziato?**

Sì, la presentazione della domanda di partecipazione avviene interamente online, lo studente non deve essere fisicamente a Milano per poter presentare domanda. Tuttavia, si precisa che il periodo all'estero finanziato da borsa di studio ha inizio dopo la pubblicazione dei risultati della selezione e l'espletamento degli adempimenti formali previsti e indicati al punto 8 del Bando. Pertanto, in nessun caso può essere richiesto, ai fini del conteggio delle mensilità di borsa di studio, il riconoscimento del periodo trascorso all'estero prima dell'esito della selezione.

- **Il relatore di tesi può firmare la lettera di referenza?**

Sì, la lettera di referenza che presenta il candidato, il suo percorso di studio e le competenze/qualità acquisite e mostrate, può essere firmata dal presidente del Collegio Didattico, dal Direttore di Dipartimento, o da un docente del corso, compreso il relatore di tesi.

- **Il numero di mensilità richieste al momento della presentazione della domanda di partecipazione è vincolante?**

Sì, per quanto riguarda la corresponsione della borsa di mobilità che viene attribuita solo per il numero di mesi richiesto e approvato dalla commissione. Eventuali mesi di proroga del



soggiorno, concessi a fronte di una richiesta motivata e dell'approvazione del docente relatore di tesi, non sono coperti da alcun contributo finanziario. Naturalmente, lo studente può decidere di rientrare dall'estero prima di quanto previsto: in questo caso, al momento della restituzione all'ufficio del Certificate of stay (documento ufficiale che attesta il periodo esatto di permanenza all'estero dello studente), allo studente sarà richiesto di restituire l'importo pari alle mensilità non effettivamente trascorse all'estero.

- **Esiste un limite riguardo alla scelta del periodo da trascorrere all'estero?**

No, lo studente è libero di concordare con l'Istituzione di destinazione il periodo di permanenza all'estero più funzionale al fine di portare a termine il progetto di ricerca, senza particolari vincoli, se non il conseguimento del titolo di studio entro i termini previsti dal bando.

- **Vi è la possibilità di ottenere contributi integrativi oltre la borsa di studio prevista dal bando?**

No, non sono previsti contributi integrativi di nessun tipo, per nessuna ragione.

- **Come avviene il conteggio delle mensilità?**

Il conteggio delle mensilità ai fini della borsa di studio è tale per cui 1 mese e 16 giorni complessivi vengono considerati alla stregua di 2 mesi. Pertanto, per lo studente che riceve 4 mensilità di borsa di studio, sarà sufficiente una permanenza effettiva – da certificate of stay – presso l'Istituzione di destinazione pari a 3 mesi e 16 giorni complessivi.

- **Come e quando viene erogata la borsa di studio agli studenti vincitori?**

Su richiesta dell'ufficio gli studenti selezionati dovranno inviare, in seguito alla pubblicazione dei risultati, i propri dati bancari per il bonifico della borsa di studio. Poiché, al fine di poter procedere con il pagamento, sono necessari numerosi passaggi amministrativi, si precisa che gli studenti riceveranno la borsa di studio (in un'unica tranche) **non prima di due mesi circa dal momento della pubblicazione dei risultati**, fatto salvo il periodo di chiusura del bilancio, approssimativamente tra l'inizio di dicembre e la fine di gennaio.

- **Quante sono le borse di studio disponibili per edizione del bando?**

Non esiste un numero preordinato di borse di studio disponibili, quanto piuttosto un importo complessivo, destinato a questa iniziativa, che viene redistribuito dalla Commissione giudicatrice nel modo più omogeneo possibile all'interno delle diverse aree di studio in cui ricadono le candidature eleggibili per ogni edizione del bando.

- **La borsa di studio è tassata?**

Sì, la borsa di studio, dell'ammontare di € 800,00 mensili al lordo degli oneri di legge, è soggetta a tassazione Irpef essendo assimilate a reddito da lavoro dipendente (articolo 50, comma 1, lettera c) del TUIR) e prevedono il rilascio da parte dell'Ateneo della Certificazione Unica (CU) annuale. **Si precisa che l'importo ricevuto rientra nel computo dei redditi familiari annuali e pertanto può avvenire che, a seguito del ricevimento della borsa di studio, lo studente non possa più essere considerato fiscalmente a carico dei genitori, perdendo in tal**



modo i vantaggi che derivano da questo requisito. Si suggerisce di consultare la seguente pagina per ulteriori informazioni:

<https://www.cafcgil.it/articoli/figli-fiscalmente-a-carico-ecco-le-nuove-regole#:~:text=I%20figli%20sono%20considerati%20fiscalmente,inferiore%20a%202.840%2C51%20euro.>

- **Qualora lo studente non fosse selezionato tra i vincitori, ma decidesse di partire comunque a proprie spese, è possibile?**

Sì, è possibile attivando la procedura di stage all'estero con l'ufficio stage del COSP (<https://www.unimi.it/it/studiare/stage-e-lavoro/stage-e-tirocini>)